DAPL 11 - DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO IN REGIA E VIDEOMAKING

Insegnamento	REGIA 1
Codice settore disciplinare	ABPR35
Docente	LORENZO CORVINO
Anno di corso	1
Semestre di insegnamento	1° e 2°
Crediti formativi	10
Propedeuticità	REGIA 1 è un esame propedeutico, pertanto deve essere sostenuto nell'anno accademico precedente a quello di REGIA 2
Obiettivi formativi	Il Corso ha come obiettivo quello di formare un aspirante professionista duttile e preparato, un problem solver con spiccate doti creative, in grado di sapersi muovere lungo tutte le innumerevoli fasi della filiera produttiva di un progetto filmico, dalla fase dell'ideazione alle vendite internazionali, nella consapevolezza che, sia che si tratti di colui che sarà presente dal primo all'ultimo istante della realizzazione del film come il regista e/o il produttore, sia che si tratti di uno dei vari professionisti/artisti che entrerà a far parte della cospicua squadra per un periodo limitato, occorre sapere perfettamente in cosa consiste il proprio ruolo e quello di ogni altro singolo elemento che concorrerà alla compiutezza dell'opera audiovisiva. - Conoscenza e rispetto dei ruoli. - Acquisizione della disciplina e delle peculiari (leggi: uniche) caratteristiche dell'ambito lavorativo nel settore cinematografico/audiovisivo. - Preparazione alla creazione e alla gestione di una squadra di lavoro, ovvero diventare skillmate, una persona dotata di diverse abilità in grado di supportare gli altri dove occorre senza sostituirsi, al fine di essere un problem solver. - Preparazione alla pianificazione e alla realizzazione di un progetto filmico. - Interdisciplinarietà nel muoversi attraverso strumenti e attitudini differenti. - Sviluppo di un senso critico sul proprio operato e su quello altrui nel breve e lungo periodo di un progetto filmico. - Comprensione della progettualità a lungo termine.

Contenuti del corso	Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti: - Chi è il Regista: una risposta ardua per un mestiere venerato che è letteralmente difficile da "inquadrare" - Con chi si relazione, quando, per quanto tempo - La Grammatica come prontuario di regole per apprendere un nuovo linguaggio - Sound and Image System (Sound and Visual Design) - Confronto con il metodo di apprendimento della regia negli Stati Uniti - Analisi Filmologica - Sperimentazione sul campo - Esercitazioni individuali e collettive
Metodologia didattica	Lezioni frontali. Esercitazioni pratiche anche in co-conduzione con altri docenti del triennio. Incontri in conference call e/o in presenza con professionisti del settore per Q&A.

Programma delle lezioni diviso in Unità Didattiche	UD 1	L01_Preliminary Test e Cup of Tea e illustrazione del Programma di Regia su scala triennale
	UD 2	L02_Chi siamo noi, conoscenza degli allievi e delle loro personali skills
	UD 3	L03_Quante tipologie di registi esistono e perché esiste tale figura professionale e quale evoluzione l'attende tra Prompt Designer (AI) e nuove frontiere transmediali
	UD 4	L04_In Media Res: Racconti dal set tramite Bootlegs e foto di scena di produzioni recenti italiane per iniziare a prendere dimestichezza con la gerarchia dei ruoli e il reparto regia
	UD 5	L05_Postulati & Metodo
	UD 6	L06_Il Regista come moderno alchimista: Dialogo tra Arte e Scienza
	UD 7	L07_Allenare la capacità di astrazione e di previsualizzazione
	UD 8	L08_Regole e metodi nella stesura dello Storyboard
	UD 9	L09-L12_Framing & Film Terminology & Camera Angle
	UD 10	L09-L12_Framing & Film Terminology & Camera Angle
	UD 11	L09-L12_Framing & Film Terminology & Camera Angle
	UD 12	L09-L12_Framing & Film Terminology & Camera Angle

	UD 13	L13_La Sostanza prima della Forma (il Perché prima del Come)
	UD 14	L14_Le 10 decisioni che deve affrontare la regia tecnica (in collaborazione col DP)
	UD 15	L15_I 5 metodi di pianificazione che conducono alle scelte del Decoupage, della Shooting list, del Which Side First
	UD 16	L16_Linea degli Sguardi_Eyeline
	UD 17	L17_Linea dell'Azione_Screen Direction
	UD 18	L18_Linea dell'Attenzione_Attention Focusing
	UD 19	L19_Imparare a gestire il Controcampo (Turnaround) e lo Scavalcamento di Campo (Reverse Shot)
	UD 20	L20_Case Studies: analisi filmologica di errori
	UD 21	L21_Case Studies: analisi filmologica di eccellenze
	UD 22	L22-L24 Esercitazioni pratiche e Laboratori e Trasferte
	UD 23	L22-L24 Esercitazioni pratiche e Laboratori e Trasferte
	UD 24	L22-L24 Esercitazioni pratiche e Laboratori e/o Trasferte
Bibliografia di riferimento		I seguenti testi sono da considerarsi a titolo di suggerimento quali letture esegetiche: - Il cinema secondo Hitchcock (François Truffaut, Il Saggiatore, 2014) - Manuale del film (Gianni Rondolino & Dario Tomasi, Utet, 2018) - Save the Cat (Blake Snyder, Omero, 2014) - Il cinema e l'arte del montaggio (Michael Ondaatje, Garzanti, 2019) - Accanto al regista (Francesca Scanu, Audino, 2019) Verrà fornito un link Dropbox costantemente aggiornato in cui saranno inserite slide e dispense delle lezioni che fungeranno da base per la prova d'esame

Modalità esame finale	Alla fine del corso annuale lo studente verrà valutato tramite prova orale sugli argomenti affrontati durante il corso. Ciascuno studente o gruppo di studenti, pur tuttavia con mansioni distinte, dovrà inoltre portare la copia uno, definitiva nel montaggio e finalizzata nella postproduzione, di un elaborato audiovisivo della durata variabile tra i 30 e i 300 secondi (titoli testa/coda esclusi) di un genere a scelta tra i seguenti: fake spot, videoclip, cortometraggio animato, cortometraggio live action, cortometraggio documentaristico, fashion movie, rip-o-matic, fake trailer, pitch. Sarà richiesta altresì l'esposizione del lavoro preparatorio che ha preceduto la realizzazione dell'elaborato audiovisivo, con l'ausilio di visual management, ossia tramite presentazione PowerPoint o Keynote, con slides coordinate nel template e nel layout, ad opera dello studente stesso o del gruppo di studenti. La presentazione di fatto costituirà la simulazione di un lookbook del lavoro svolto dalla preproduzione alle riprese fino alla postproduzione.
Software/s richiesto/i	
Attrezzatura necessaria o utilizzo di laboratori	L'attrezzatura comprende quanto occorre per portare a compimento un'opera audiovisiva; dal camera department al sound device, ai props e costumi fino all'editing audio video finale
Incontri o uscite previste.	Sono previste ad uopo trasferte a Roma presso Teatri di posa, Set e Laboratori di post-produzione audio e video, ed incontri con professionisti all'opera.

I seguenti 100 film sono da considerarsi capisaldi, pertanto ne è richiesta e/o suggerita la visione. Durante le lezioni saranno segnalate altre opere. Si consiglia la versione originale sottotitolata in caso di film non in lingua italiana, tuttavia è ugualmente consentita la visione nella versione italiana:

- Das Cabinet des Dr. Caligari (Robert Wiene, 1920)
- Bronenosets Potemkin (Sergei M. Eisenstein, 1925)
- Metropolis (Fritz, Lang, 1927)
- Sunrise (F.W. Murnau, 1927)
- The Cameraman (Edward Sedgwick, 1928)
- The Crowd (King Vidor, 1928)
- M (Fritz Lang, 1931)
- L'Atalante (Jean Vigo, 1934)
- Modern Times (Charlie Chaplin, 1936)
- Stagecoach (John Ford, 1939)
- Fantasia (AA. VV., 1940)
- Citizen Kane (Orson Welles, 1941)
- Hellzapoppin' (H.C. Potter, 1941)
- The Maltese Falcon (John Huston, 1941)
- Shadow of a Doubt (Alfred Hitchcock, 1943)

- Double Indemnity (Billy Wilder, 1944)
- Roma città aperta (Roberto Rossellini, 1945)
- Ladri di biciclette (Vittorio De Sica, 1948)
- Sunset Blvd. (Billy Wilder, 1950)
- Tôkyô monogatari (Yasujirô Ozu, 1953)
- Rear Window (Alfred Hitchcock, 1954)
- Shichinin no samurai (Akira Kurosawa, 1954)
- Rebel Without a Cause (Nicholas Rsy, 1955)
- Ordet (Carl Theodor Dreyer, 1955)
- The Night of the Hunter (Charles Laughton, 1955)
- The Searchers (John Ford, 1956)
- Written on the Wind (Douglas Sirk, 1956)
- 12 Angry Men (Sidney Lumet, 1957)
- Ascenseur pour l'échafaud (Luis Malle, 1958)
- Vertigo (Alfred Hitchcock, 1958)
- Apur Sansar (Satyajit Ray, 1959)
- Hiroshima Mon Amour (Alain Resnais, 1959)
- Imitation of Life (Douglas Sirk, 1959)
- Suddenly, Last Summer (Joseph L. Mankiewicz, 1959)
- À bout de souffle (Jean-Luc Godard, 1960)
- L'avventura (Michelangelo Antonioni, 1960)
- Psycho (Alfred Hitchcock, 1960)
- El ángel exterminador (Luis Buñuel, 1962)
- Ivanovo detstvo (Andrei Tarkovsky, 1962)
- Jules et Jim (François Truffaut, 1962)
- 8 1/2 (Federico Fellini, 1963)
- Le mépris (Jean-Luc Godard, 1963)
- Soy Cuba (Mikhail Kalatozov, 1964)
- Pierrot le Fou (Jean-Luc Godard, 1965)
- Blow-Up (Michelangelo Antonioni, 1966)
- Persona (Ingmar Bergman, 1966)
- Playtime (Jacques Tati, 1967)
- 2001: A Space Odyssey (Stanley Kubrick, 1968)
- Rosemary's Baby (Roman Polanski, 1968)
- Easy Rider (Dennis Hopper, 1969)
- Straw Dogs (Sam Peckinpah, 1971)
- Viskningar och rop (Ingmar Bergman, 1972)
- Fontane Effi Briest (Rainer Werner Fassbinder, 1974)
- Jaws (Steven Spielberg, 1975)
- Taxi Driver (Martin Scorsese, 1976)
- Apocalypse Now (Francis Ford Coppola, 1979)
- The Shining (Stanley Kubrick, 1980)
- Blade Runner (Ridley Scott, 1982)
- Once Upon a Time in America (Sergio Leone, 1984)
- Der Himmel über Berlin (Wim Wenders, 1987)
- Dà hóng denglong gaogao guà (Zhang Yimou, 1991)
- The Silence of the Lambs (Jonathsn Demme, 1991)
- Schindler's List (Steven Spielberg, 1993)
- Ai qing wan sui (Tsai Ming-liang, 1994)
- Pulp Fiction (Quentin Tarantino, 1994)
- Underground (Emir Kusturica, 1995)
- Fargo (Joel & Ethan Coen, 1996)
- Hana-bi (Takeshi Kitano, 1997)
- Titanic (James Cameron, 1997)
- Saving Private Ryan (Steven Spielberg 1998)
- The Thin Red Line (Terrence Malick, 1998)
- The Truman Show (Peter Weir, 1998)

- American Beauty (Sam Mendes, 1999)
- Fight Club (David Fincher, 1999)
- Magnolia (Paul Thomas Anderson, 1999)
- The Blair Witch Project (Daniel Myrick & Eduardo Sánchez, 1999)
- The Sixth Sense (M. Night Shyamalan, 1999)
- The Straight Story (David Lynch, 1999)
- Dancer in the Dark (Lars Von Trier, 2000)
- Fa yeung nin wah (Wong Kar-Wai, 2000)
- 25th Hour (Spike Lee, 2002)
- Russkiy kovcheg (Alexandr Sokurov, 2002)
- Bom Yeoareum Gaeul Gyeoul Geurigo Bom (Kim Ki-duk, 2003)
- Dogville (Lars Von Trier. 2003)
- Les triplettes de Belleville (Sylvain Chomet, 2003)
- Eternal Sunshine of the Spotless Mind (Michel Gondry, 2004)
- The Village (M. Night Shyamalan, 2004)
- L'enfant (jean-Pierre & Luc Dardenne, 2005)
- Match Point (Woody Allen, 2005)
- There Will Be Blood (Paul Thomas Anderson, 2007)
- Zodiac (David Fincher, 2007)
- Enter the Void (Gaspar Noé, 2008)
- Gomorra (Matteo Garrone, 2008)
- Das weiße Band (Michael Haneke, 2009)
- 127 Hours (Danny Boyle, 2010)
- Mommy (Xavier Dolan, 2014)
- Plemya (Myroslav Slaboshpytskyi, 2014)
- Mad Max: Fury Road (George Miller, 2015)
- Roma (Alfonso Cuarón, 2018)
- Gisaengchung (Bong Joon Ho, 2019)